

PASSAGGI
PER POTERSI

ESSERCITARE

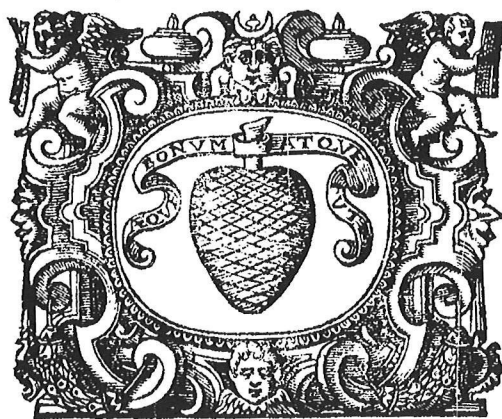
Nel Diminuire terminatamente con ogni sorte
d'Instrumenti.

ET ANCO DIVERSI PASSAGGI
Per la semplice voce humana.

DI RICHARDO ROGNIONO
ESPULSO DI VAL TAVEGIA,

Musico dell'Eccellentissimo Duca di Terranoua Governator Generale
nello Stato di Milano per Sua Maestà Cattolica.

CON PRIVILEGIO.



IN VENETIA.
Appresso Giacomo Vincenti. M. D. XCII.



SERENISS. GVILIELMO
COMITI PALATINO

R H E N I.

VTRIVSQUE BAVARIAE DVCI.
Domino meo colendis.



AM multi præteriere dies, vel, vt verius dicam, Anni, Guilielme Bauariæ Princeps Serenissime, ex quibus insita quædam mihi, ac penitus innata aliorum vtilitati prospiciendi cupiditas me ad meos hos Cromaticos Modulos componendos incredibiliter allectauerit. Verum quanta siue animi mei lætitia, siue aliorum commoditate meam hanc cogitationem fuerim consecutus, aliorum sit iudicium: ego sanè, vt verum fatear, uel maximum meæ lætitiæ, ac iucunditatis sensum, quem ex meo hoc incredibili quodammodo labore non vno solum nomine in dies magis percipio, satis verbis explicare non possum: pro certo enim mihi persuadeo, & (quæ diuina est benignitas) spero vehementer; sanè, vt meum hoc paruum opusculum non mediocri industria elaboratum, in Duasq; Partes diuisum, & hominibus non minimum commoditatis fructum afferat; & tibi meum animum ad Tua Imperia promptissimum satis apertè significet: quod ut aliqua ratione omnibus, sed tibi potissimum pateat: opus hoc vigiliarum mearum, atq; laborum; quod in tuo nomine primum apparet, pro tua benignitate humaniter accipe: quod quidem si feceris, vt spero, nihil vllò vnquam tempore iucundius mihi poterit accidere.

Vale Mæcenas optime; meque, quæ tua erit humanitas, in tuorum seruorum numerum ascribe.

Mediolani, Die x. April. M. D. XCII.

Richardus Rognionus.



A I VIRTUOSI LETTORI L'AVTORE



Sal desiderio, ch'ho hauuto sempre di gionare al ben publico, che per obbligo di Patria, anco per la cortesia grande de' Cittadini obligatissimo haueste risposto la commodità del Comporre (al sicuro) si tardi hora non uscirebbe questa mia faticca; ma non m'han tolto almeno l'occupationi questo bene, ch'io non l'habbi più uolte riuendendola migliorata; perche esca, se non in tutto, almeno in parte conforme à quell' Idea, ch'haueuo insin dal suo principio conceputa. Sarà ella prima testimonio della mia buona uolontà, ch'ho sempre hauuto (così ui fossero pur state le forze uguali di giouare altrui, in quel poco, che Dio m'ha sì benignamente concesso) & insieme sarà segno dell'amor, ch'io porto à chi si diletta di questa Virtù. E poi anco utile ad

ogni sorte di persone, che ò con la sola uoce naturale si compiaciono nella Musica, ò l'hanno anco accompagnata con l'armonia de gl'Instrumenti: Nellaquale è stato questo il mio fine di dargli certe Regole, ò Passaggi di Diminutioni; lequali ò con la uoce sola, ò con l'Instrumento scorrino. E ben uero, che chi non haurà, ò dalla natura, ò dall'esercitio facile la uoce al Diminuire, che noi dimandiamo Gorgia, sentirà qualche difficoltà: ma quello al certo non ui uerrà meno, che acquisterà qualche bella maniera, e gratia nel cantare; oue poi che hauerà questo dono della Gorgia trouerà Passaggi diuersi, de' quali altri anco alla uoce, altri sono all'Instrumento solo proportionati, che non potrà di certo con tanta uelocità, e così ageuolmente molte uolte artuar la uoce alla compita Diminutione dell'Instrumento. Quanto à gl'Instrumenti poi hanno questo comune, che fianò si destramente tocchi, che non n'eschi con uoce per lo più aspro, e confuso; ilche auuiene à chi per ostentatione si cura più di Sonar gran massa de cose difficili, che per diletto poche, e bene. Ma questo abuso facilmente leuerà, chi innanzi, che da se stesso senz'esempio Suoni, si farà pratico in questa Prima Parte assicurandosi; che uana sarà sempre la faticca ogn' hora, che non procurerà di fare le Ricerche distinte, e chiare. Io non passo sei, ò otto righe notate per commodità del Libro; una non ha però ad astenersi il Suonatore, che non scorri tutti quei gradi, che ricercherà la qualità dell'Instrumento. Ho notato in ogni loco due Chiaui, accioche ogn'uno s'elegha il Suonar quella parte, che più le piacerà; perche sia ò Soprano, ò Alto, ò Tenore, ò Basso, che facilmente egli ui s'accommoderà alzando, ò abbassando l'Instrumento: e finalmente piaccia così à N. S. che nè à me questa Regola, nè à loro questo exercitio sia uano, e ci dia animo à maggior cose.

Esendo li Stromenti d'Archi difficili per il tirare, & pontar nel cominciar à Sonar, si deue sempre tirar l'Arco se sopra i di Viola da Gamba, & ancora di Viola da Brazzi; però il groppezar di groppezzetti corti si fanno in pontar, e tirar come si vuole, & ancora ripigliar l'Arco quando si troua Semiminime nel mezo delle Crome, ò Crome nel mezo delle Semiminime, ò far due note in vna Arcata; perche non si può far una Diminution, che sia longha, se l'Arco non uà al dritto; perche della Viola da Gamba l'Arco uà nel pontar alle Crome, & Semicrome; & il Violino da Brazze nel tirar alle Crome, & Semicrome s'intende sempre à far vna Diminutione longha, perche l'Arco sopra il tittro ha d'hauere il suo dritto,

Gli Stromenti da fiato hanno diuersa sorte di lingue, & ue ne son due lequali si doprano fina alla minuta di Cromo: la prima è questa te te te te, la seconda de de de de; questa seconda è più dolce. Per le Crome, & Semicrome, e Bifcrome sono diuersa lingue, però quasi tutti i boni Sonatori, ch'ho sentito hanno questa per la più dolce ler ler ler ler, & questa seconda der ler, der ler, der, & ancora questa terza ter ler, ter ler, ter; l'ultima ha un poco più del crudo: sopra il tutto non si debbe lasciar Nota, che la lingua dia il suo colpo, & scontrar con le ditta insieme, & far bono Instrumento.

Primo esempio di far pratica sopra l'Instrumenti.



Cala per ascendere, e discendere.

Seconde, e terze.

Seconde, e terze.

Terze, e seconde.

Sopra al medesimo.

Seconde, e quarte, tre contra una.

Sopr' al medesimo.

Seconde, tre contra una.

Seconde.

Terze, & seconde.

Sopra al medesimo.

Terze, e fe-

conde.

Sopr'al medesimo.

Seconde,

tre contra una.

Seconde.

Seconde.

Soggetto uariato

Sopra al medesimo.

Terze, & quarte.

Musical staff with notes and rests.

Sopr'al medesimo.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Sopra il soggetto passato.

Musical staff with notes and rests.

Sopra al medesimo.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Si possono far Semicrome sopr'al medesimo.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Sopr'al

Musical staff with notes and rests.

medesimo.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Sopr'al medesimo.

Sopr'al

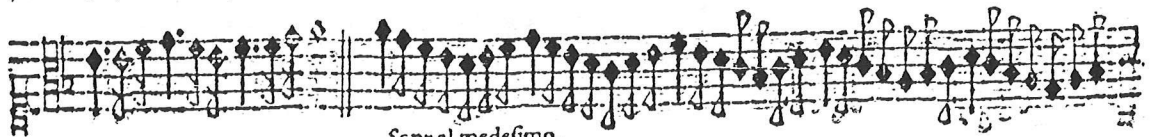
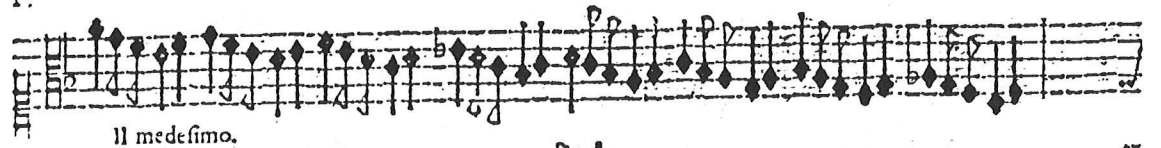
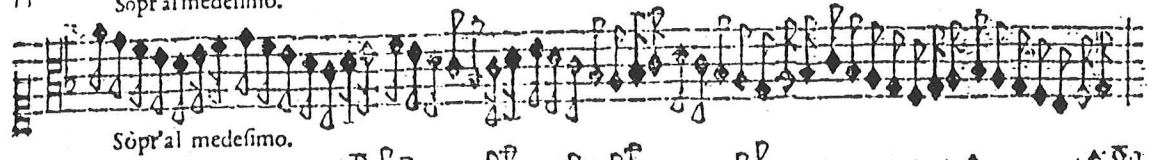
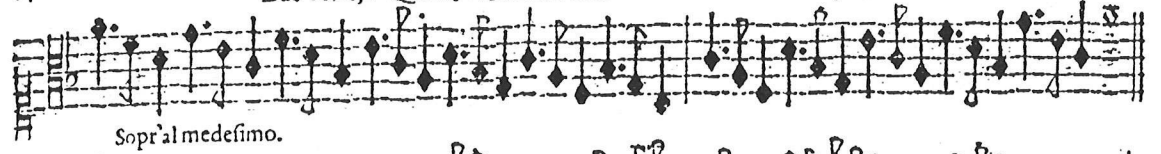
medesimo.

Sopra al medesimo.

Sopr'al medesimo.

Sopra il medesimo.

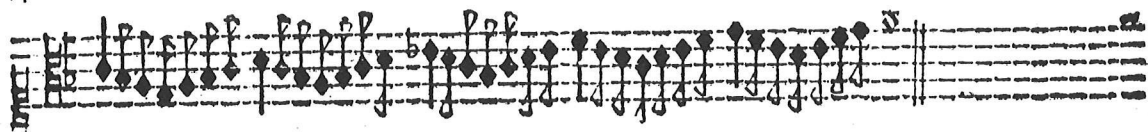
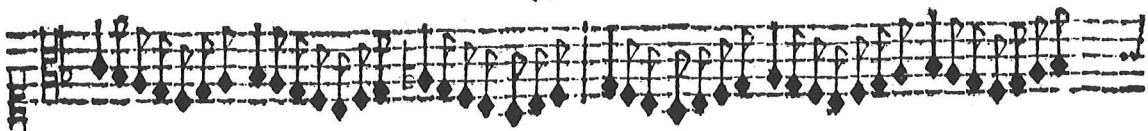
Detailed description: This page contains 12 staves of musical notation for a soprano part. The notation is written on a single five-line staff with a treble clef and a common time signature. The music consists of a series of eighth and sixteenth notes, often beamed together in groups. There are several dynamic markings, including 'p' (piano) and 'f' (forte), and some slurs. The annotations 'Sopr'al medesimo.', 'Sopr'al', 'medesimo.', 'Sopra al medesimo.', 'Sopr'al medesimo.', and 'Sopra il medesimo.' are placed below the staves at various points. A small number '8' is located at the top center of the page.



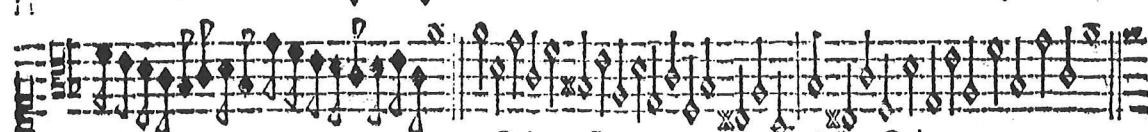
Sopr'al medesimo.

Diminution Riccardo Rongiono.

B



Sopr'al medesimo.

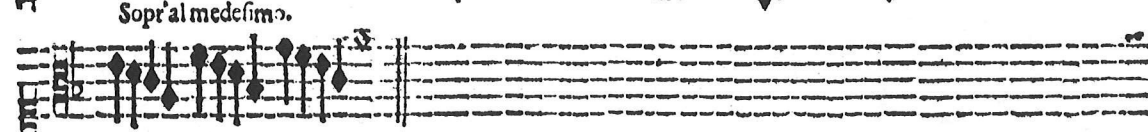


Quinte, e Quarte.

Sette, e Quinte.



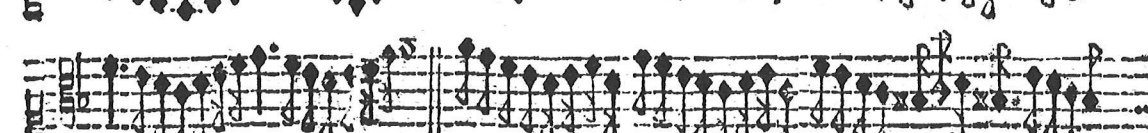
Sopr'al medesimo.



Sopr'al medesimo.



Sopr'al medesimo.



Sopr'al medesimo. Tre contra una.

Sopr'al medesimo. Tre contra una.

Sopr'al medesimo. Tre contra una.

Settime, e Sette.

Ottave, & Settime.

Sopr'al medesimo.

Sopr'al medesimo.

Sopr'al medesimo.

Sopr'al medesimo.

Sopr'al medesimo.

Sopr'al medesimo.

Sopr'al medesimo.

Sopr'al medesimo.

Sopr'al medesimo.

Ottava, e Settima. Ritorno per Ottava, e Nona. Sopr'al medesimo.

Sopr'al medesimo.

Sopr'al medesimo.

Sopr'al medesimo.



Sopr'al medesimo.



Sopr'al medesimo. Dieci Semiorone contra una Minima.



Sopr'al medesimo



Sopr'al medesimo.



Sopr'al medesimo.



A single musical staff containing a series of notes and rests, primarily eighth and sixteenth notes, with some beamed groups.

Sopr'al medesimo,

A single musical staff containing a series of notes and rests, primarily eighth and sixteenth notes, with some beamed groups.

A single musical staff containing a series of notes and rests, primarily eighth and sixteenth notes, with some beamed groups.

A single musical staff containing a series of notes and rests, primarily eighth and sixteenth notes, with some beamed groups.

Sopr'al medesimo, Tre contra una,

A single musical staff containing a series of notes and rests, primarily eighth and sixteenth notes, with some beamed groups.

A single musical staff containing a series of notes and rests, primarily eighth and sixteenth notes, with some beamed groups.

A single musical staff containing a series of notes and rests, primarily eighth and sixteenth notes, with some beamed groups.

Sopr'al medesimo,

A single musical staff containing a series of notes and rests, primarily eighth and sixteenth notes, with some beamed groups.

A single musical staff containing a series of notes and rests, primarily eighth and sixteenth notes, with some beamed groups.

A single musical staff containing a series of notes and rests, primarily eighth and sixteenth notes, with some beamed groups.

A single musical staff containing a series of notes and rests, primarily eighth and sixteenth notes, with some beamed groups.

A single musical staff containing a series of notes and rests, primarily eighth and sixteenth notes, with some beamed groups.

The musical score consists of five staves of music. The notation is dense, featuring a variety of note values, rests, and dynamic markings. The first staff begins with a 'pp' (pianissimo) marking. The music is written in a single system, with each staff containing several measures of music. The notation includes many sixteenth and thirty-second notes, suggesting a fast or intricate piece. The staves are connected by a brace on the left side.

Two sets of empty musical staves, each consisting of five lines. The first set is a single system of five staves. The second set is a double system, consisting of two systems of five staves each. These staves are completely blank, with no musical notation.

Il Fine della Prima Parte.

Multiple sets of empty musical staves, arranged in several systems. Each system consists of five staves. The staves are completely blank, with no musical notation. There are approximately six such systems of five staves each, filling the lower half of the page.